

EPISODIO DI FIUMANA PREDAPPIO 14.10.1944

Nome del compilatore: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fiumana	Predappio	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 14/10/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
			1			

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

- Di Pratola Carmine, milite della Gnr, disertò nell'ottobre 1944 e si rifugiò a Fiumana (FC) dove viveva la madre. Disertore.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 14 ottobre 1944 Carmine Di Pratola, milite della Gnr di Forlì che aveva disertato e si era rifugiato a casa della madre a Fiumana (FC), fu ucciso, mentre cercava di fuggire, da uno dei due militi della Gnr che si erano presentati a casa sua per cercarlo come disertore per abbandono del reparto.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Autore; un milite della Gnr.

Nomi:

Filippelli Antonio, nato il 15/03/1915 a Civitella di Romagna, residente a Meldola. Milite della Gnr. Imputato in un procedimento davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Forlì. Condannato; in seguito fruì di condoni di pena e fu amnistiato per il reato di collaborazionismo.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Procedimento davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Forlì contro Filippelli Antonio, giudicato colpevole di collaborazionismo e di omicidio e condannato a trent'anni di reclusione con sentenza del 05/04/1946. Filippelli ricorse in Cassazione, ma la Corte rigettò il ricorso. Il 31/03/1948 la Corte d'Appello di Bologna dichiarò condonati due terzi della pena; un altro anno di pena fu condonato dalla Corte d'Appello di Bologna il 20/05/1950. Quanto al reato di collaborazionismo, esso fu dichiarato estinto per amnistia dalla Corte d'Appello di Bologna il 17/02/1966.
--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 11, fasc. Fiumana 14/10/1944.
- Tribunale di Forlì, Sezione, Penale, Sentenze della Corte d'Assise straordinaria di Forlì (1945-1947), vol. 1946-1947, sentenza n. 69/46.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni